

Mobilità e Trasporti, ecco la Siracusa del futuro nei nuovi Piani del Traffico e della Mobilità sostenibile

Una serie di interventi, a breve, medio e lungo termine, per migliorare la mobilità nel capoluogo. Lo prevedono i nuovi piani del Traffico urbano e della Mobilità Sostenibile, di cui il Comune dovrebbe dotarsi nei prossimi mesi. Si tratta di aggiornamenti apportati anche attraverso lo studio condotto da un tecnico esterno incaricato da palazzo Vermexio. Lunga la lista degli interventi che sono stati ipotizzati. Per quelli a breve termine sarebbe prevista una spesa complessiva di 12 milioni di euro, dei quali 6,63 per il trasporto pubblico urbano, un milione e mezzo per interventi legati alle aree di sosta, 2 milioni circa per la rete viaria. Entrando un po' più nel dettaglio del documento, che ha ottenuto a fine agosto il "via libera" della giunta retta dal sindaco, Giancarlo Garozzo, le previsioni dell'ingegnere Giacomo Guglielmo, parlano di riqualificazione di diversi nodi: Panagia-Mazzanti, Panagia-Tica-Teracati, nell'area di viale Zecchino i principali crocevia, idem per viale Scala Greca, con particolare riferimento al nodo Via Avola- Via Lentini- Via Noto. Interventi che prevedono ciascuno una spesa di circa 100 mila euro. L'idea è anche quella di piazzare dei display luminosi multimediali ad ogni ingresso della città. Inoltre, nuovi itinerari ciclo pedonali per un milione e mezzo di euro. Figura ancora una volta il completamento del parcheggio di via Mazzanti. Mancherebbe un milione e mezzo ancora per una delle principali incompiute della città. Queste le idee messe nero su bianco, che dovranno poi scontrarsi con la necessità di reperire le somme necessarie per concretizzarle. Tra gli interventi a medio e lungo termine, invece, anche

l'istituzione di Marebus da Ortigia, nel Poro Grande e la realizzazione di un vero e proprio servizio ferroviario metropolitano da Targia a Fontane Bianche. Per la sosta, previsti parcheggi di interscambio a Targia, Elorina, nell'area del cimitero e in contrada Pantanelli. Interventi che parlano di una Siracusa del futuro, senza poter stabilire alcun tipo di tempistica.